

CHIARIMENTI SU QUESITI AMMINISTRATIVI POSTI DA IMPRESE INTERESSATE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Domanda:

considerato che l'ente ha inteso non inserire nella documentazione di gara Moduli di avvalimento, alla luce anche dei tanti contenziosi che questa procedura ha creato in passato (vedi sentenze TAR) per una diversa interpretazioni delle parti in causa. chiediamo se necessita allegare un contratto di avvalimento tra ausiliaria ed ausiliata? Possiamo stilare dichiarazione di avvalimento, citando tutti i requisiti di CAPACITA ECONOMICA E FINANZIARIA III 2.2, indicando, tra le altre cose il fatturato globale della impresa ausiliaria e tutti i punti di CAPACITA TECNICA III 2.3, tra le altre cose, elenco delle forniture analoghe della impresa ausiliaria che soddisfano il requisito minimo richiesto. Riteniamo a tal proposito, che le due referenze bancarie richieste, debbano essere intestate solo all'impresa ausiliaria.

RISPOSTA

Con riferimento alla domanda posta da una ditta interessata all'appalto della fornitura in oggetto, si precisa che l'Istituto dell'avvalimento, cui la stessa azienda intenderebbe ricorrere, è descritto e regolamentato agli artt. 49 e 50 del d.lgs. 163/2006, cui questa amministrazione fa espresso rinvio.

Domanda:

viene richiesta una garanzia minima degli arredi? Una estensione di questa, rispetto ai minimi termini di legge sarà ritenuta premiante ai fini del punteggio tecnico?

RISPOSTA

Qualora la ditta partecipante intendesse offrire parte della richiesta fornitura con caratteristiche superiori a quelle minime descritte nel capitolato d'oneri (compresa la estensione di garanzia), le stesse, se ritenute migliorative, saranno certamente valutate dalla commissione di gara nell'assegnazione del punteggio.

Domanda:

sulla errata corrige 05/09/14 U.O. 2 viene indicata la correzione della data 30 Settembre in 18 Settembre, quale data ultima per la presentazione delle offerte, oggi sul sito viene indicata la data 25 Settembre, possiamo ritenere quest'ultima quale data ultima per la ricezione delle offerte ?

RISPOSTA

Si precisa che le date indicate in errata corrige pubblicata il 5 settembre 2014, si riferivano ad errori materiali contenuti nel disciplinare di gara e rettificati in quella sede. Di seguito si riportano le date (salvo eventuali differimenti che verranno tempestivamente comunicati attraverso il sito web istituzionale), cui dovranno riferirsi le ditte partecipanti alla gara per l'appalto della fornitura di arredi:

- 25 settembre 2014 – ore 12,00 – termine ultimo per la consegna dei plichi di offerta;
- 30 settembre 2014 – ore 10,00 – insediamento della commissione aggiudicatrice;
- a data e ora da destinarsi – sedute riservate per la verifica dell'offerta tecnica;
- 6 ottobre 2014 – ore 10,00 – seduta pubblica di aggiudicazione

Domanda:

buongiorno, faccio seguito al colloquio telefonico per inviarle, in allegato, copia della sentenza del TAR relativamente alla legge regionale n. 12/2008, della quale non ho trovato riscontro sui documenti della gara relativa alla fornitura di mobili per le residenze universitarie, gara del 25.9.14. Così come è redatto il bando è nullo. Oltre alla sentenza vi sono state altre sentenze su questa mancata citazione. CGA n. 721 del

27.7.12; TAR Catania n. 1441 del 20.5.13; CGA n. 738 del 16.10.13; CGA ordinanza del 24.2.12 n. 118; TAR Palermo n. 2317 del 9.12.11, ecc.

RISPOSTA

Sulla vigenza della legge regionale siciliana n. 15/2008 (e non 12/2008 come citato dalla ditta istante) e sulla sua compatibilità con la legge n. 136/2010 Il Tar Palermo ha di recente sollevato la questione di costituzionalità sulla normativa della Regione Siciliana che prevede un conto unico per gli appalti per contrasto con l'art. 117, comma 2, lettere h) e l), della Costituzione Italiana. Le discrasie in essa contenute e la pochissima giurisprudenza in tal senso, hanno portato questa amministrazione a ritenere di non inserire la prescrizione nel bando di gara.

In relazione alle MISURE DI CONTRASTO ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA (legge 13 agosto 2010, n. 136 – l.r. 20 novembre 2008, n. 15 e legge n. 217 del 17 dicembre 2010), si fa presente che:

1) l'appaltatore, subappaltatore e il subcontraente della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati alla fornitura disciplinata dal presente bando di gara, avranno l'obbligo di utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A., ovvero altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, dedicati, anche non in via esclusiva. Il bonifico bancario o postale, ovvero altri strumenti di incasso o di pagamento, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, subappaltatore e subcontraente il codice identificativo di gara (CIG) relativo all'investimento pubblico, già indicato nel bando di gara.

2) l'aggiudicatario dovrà comunicare entro sette giorni dalla loro accensione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 7 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., o nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. L'aggiudicatario provvederà altresì a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. L'appaltatore, con la sottoscrizione del contratto, assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, comma 8 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. e dovrà comunicare i dati indicati al comma 7 del medesimo articolo al committente, nei termini previsti dalla legge. Le transazioni eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane S.p.A., ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto nonché l'applicazione delle specifiche sanzioni previste dall'art. 6 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.

Catania, il 15 settembre 2014